



COMUNE DI TREPUIZZI PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 62 DEL 14/04/2022

OGGETTO: Rimodulazione bisogni rilevati nelle schede di programmazione comunale del Diritto allo Studio. Nuovo riparto delle somme residue rivenienti dal Fondo nazionale per il Sistema integrato 0-6 anni per spese di gestione Asilo Nido comunale anno educativo 2020/2021. Determinazioni.

L'anno 2022 e questo giorno 14 del mese di aprile alle ore 15:50 nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è tenuta la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
Giuseppe Maria Taurino	X	
Lucia Caretto	X	
Laura Di Bella	X	
Alessio Greco	X	
Giovanni Chirizzi	X	
Giuseppe Rampino	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Nunzio FORNARO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Avv. Giuseppe Maria TAURINO assume la presidenza, ed invita la Giunta a prendere in esame l'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la competenza in materia di programmazione dell'assetto scolastico e dell'offerta formativa è esercitata dalla Regione in primis mediante l'emanazione periodica di Linee di indirizzo e la conseguente approvazione del Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, il cui procedimento vede il coinvolgimento fondamentale degli Enti Locali, Province e Città Metropolitana, chiamati a redigere i Piani provinciali di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, e Comuni, chiamati ad avanzare proposte programmatiche per l'assetto delle Istituzioni Scolastiche di primo ciclo del proprio territorio;

- il DL n. 179 del 18/18/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 221 del 17/12/2012, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, e in particolare l'art. 11, commi 4-bis e seguenti, prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'Istruzione d'intesa con la Conferenza Unificata per la definizione delle priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica nonché i relativi finanziamenti. La L. 107 del 13/07/2015 ha, quindi, avviato la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delegato il riordino delle disposizioni legislative vigenti in materia di edilizia scolastica;

- in ossequio alla programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica, la quale ha dettato i criteri per la definizione dei piani regionali e per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento, sono stati approvati in Regione Puglia diversi Piani regionali triennali di edilizia scolastica, fino all'ultimo per il triennio 2018-2020 approvato con con AD n. 70 del 02/08/2018 (pubblicato sul BURP n. 105 del 09 agosto 2018) e ss.mm.ii;

- la competenza in materia di programmazione degli interventi sull'edilizia scolastica è esercitata dalla Regione in primis mediante l'individuazione di criteri e conseguente approvazione di Piani triennali di Edilizia Scolastica, l'individuazione delle priorità di intervento e la programmazione degli interventi sul patrimonio edilizio scolastico nel suo complesso mediante l'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica e il collegato Repertorio del Fabbisogno, i quali vedono il coinvolgimento fondamentale di Province e Città Metropolitane, chiamate a presentare proposte progettuali e richieste di finanziamento per gli edifici scolastici di proprietà, destinati al secondo ciclo d'istruzione, e Comuni, chiamati a presentare proposte progettuali e richieste di finanziamento per gli edifici scolastici di proprietà, destinati al primo ciclo d'istruzione, nonché entrambi chiamati all'implementazione dei dati indispensabili al mantenimento costante ed aggiornato di un livello informativo completo e puntuale degli edifici scolastici di propria competenza;

Considerato che:

- per quanto attiene al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, l'art. 33 della Costituzione prevede che "la Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato";

- alla luce delle disposizioni normative in materia (L.n. 444 del 18/03/1968 "Ordinamento della scuola materna statale", L.n. 328 dell'08/11/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", L. n. 62 del 10/03/2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione", D. Lgs. n. 53 del 19/02/2004 "Definizione delle norme generali relative alla Scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53", DPR n. 89 del 20/03/2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"), con la Legge n. 107 del 13/07/2015 è stata avviata la riforma del sistema nazionale dell'istruzione, promuovendo la progressiva istituzione del Sistema integrato di istruzione da zero a sei anni al fine di concorrere concretamente all'eliminazione di "disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali attraverso il superamento della dicotomia tra servizi educativi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia" e rendere pienamente operativa la continuità tra il percorso educativo e quello scolastico riferita al primo ciclo di istruzione;

Rilevato che:

- con il D. Lgs. n. 65 del 13/04/2017 è stato, quindi, istituito il **Sistema Integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni** prevedendo all'art. 6, "Funzioni e compiti delle Regioni", che le Regioni *"definiscono le linee di intervento regionali per il supporto professionale al personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione, per quanto di competenza e in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015"* e *"promuovono i coordinamenti pedagogici territoriali del Sistema integrato di educazione e di istruzione, d'intesa con gli Uffici Scolastici regionali e le rappresentanze degli Enti locali"* e, all'art. 7, "Funzioni e compiti degli Enti locali" stabilisce che gli stessi *"attivano, valorizzando le risorse professionali presenti nel Sistema integrato di educazione e di istruzione, il coordinamento pedagogico dei servizi sul proprio territorio, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e i gestori privati"* e *"coordinano la programmazione dell'offerta formativa nel proprio territorio per assicurare l'integrazione e l'unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative"*;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri 11/12/2017 è stato approvato il **"Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione"**, il quale fissa l'iter amministrativo per l'erogazione delle risorse prevedendo che le Regioni trasmettano al MIUR apposita relazione illustrativa con un elenco di interventi sulla base dei bisogni riferiti a livello comunale all'attuazione del Sistema integrato e che il medesimo Ministero, tenuto conto del riparto elaborato, eroga le risorse disponibili direttamente in favore dei Comuni;

- alla luce di quanto rappresentato, la competenza in materia di sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni è esercitata dalla Regione in primis mediante l'assegnazione delle risorse rivenienti dal Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni (art. 12, D. Lgs. n. 65/2017) sulla base dei bisogni dichiarati dai Comuni all'interno della propria programmazione educativa e scolastica riferita al target;

Tenuto conto che con Deliberazioni di G. R. nn: 2034/2018, 2398/20219, 1174/2020, 1344/2021 sono stati approvati i criteri per il riparto regionale del Fondo di finanziamento per la gestione del Sistema Integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, individuando la tipologia di interventi e di beneficiari da finanziare e demandando la redazione dell'apposito elenco alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università;

Rilevato che, nel corso dell'anno educativo 2020/21 l'Ente disponeva di un asilo nido comunale a titolarità pubblica e affidato in gestione alla Cooperativa Sociale "La Scintilla", con sede legale in Trepuzzi alla Via S. Martino n. 20 (P.Iva 04135940759);

Rilevato, altresì, che:

- l'autorizzazione al funzionamento della struttura "asilo nido comunale I Puffi" sita a Trepuzzi alla Via S. Martino n. 20, giusta Determinazione del Responsabile Settore Servizi Sociali n. 46 del 03/05/2013, prevedeva una ricettività pari a n.60 posti;
- in relazione all'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione delle domande di accesso alle Unità di Offerta per minori per l'anno educativo 2020-2021 di cui alla D.D. n. 640 del 21.09.2020, a valere sul P.O. FESR – FSE 2014/2020 OT VII Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" – Azione 8.6a "Voucher e altri interventi di conciliazione" (Women and me inclusive) la Cooperativa Sociale "La Scintilla" risulta aver abbinato per l'Asilo Nido comunale n. 60 domande;

Considerato che in fase di istruttoria regionale è emersa una criticità relativa alla mancata osservanza della normativa in materia di prevenzione incendi e nello specifico:

- l'allegato I al DPR 1 agosto 2011, al punto 67 ricomprende gli asili nido con oltre 30 persone presenti (minori più personale), statuendone la assoggettabilità ai controlli di prevenzione incendi e alla Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nidi di cui al DM 16 luglio 2014;

- con nota prot. n. 3748 del 17.03.2021, il Comando dei VV.FF. di Lecce, nel precisare che il termine del 31/12/2022 di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici e dei locali adibiti ad asilo nido, per effetto dal c. 2-bis dell'art. 4 del D.L. 30/12/2016 n. 244 come convertito, con modificazioni, dalla legge 27/02/2017 n. 19 (modificato dalla lettera b) del comma 4-septies dell'art. 2 del D.L. 31/12/2020, n. 183 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26/02/2021, n. 21) è riferito agli asili nido per i quali sia stato presentato un progetto di adeguamento ai sensi del comma 6, comma 1, del DM 16 luglio 2014, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPR 151/2011, comunicava che per l'asilo nido di che trattasi detto progetto non era stato presentato per il relativo esame;
- l'istanza di valutazione del predetto progetto è stata presentata dal Comune di Trepuzzi in data 17 marzo 2021, prot. n. 4372, e quindi in data successiva rispetto all'adozione della determinazione dirigenziale 46/DIR/2021/00254 del 24 febbraio 2021, recante l'approvazione dell'elenco delle Unità di offerta iscritte al Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto;

Precisato che:

- relativamente all'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo d'acquisto, approvato con D.D. n. 318 del 17.04.2020 e s.s. m.m. e ii., la Regione Puglia con nota prot. n. 3702 del 24.03.2021, comunicava all'Ambito Territoriale di Campi Salentina l'ammissione al catalogo dell'asilo nido comunale "I Puffi" di Trepuzzi con riduzione dei posti, da n. 60 a n. 24, al fine di assicurare l'osservanza della normativa in materia di prevenzioni incendi;
- il Comune di Trepuzzi, tenuto conto della Legge dello Stato n. 21 del 26.02.2021, cosiddetta "Milleproroghe 2021" di conversione del D.L. 31.12.2020 n. 183, di proroga del termine per l'adeguamento alla normativa antincendio degli asili nido al 31.12.2022, laddove ciò non fosse già avvenuto ai sensi delle precedenti disposizioni e, tenuto conto altresì, che con Determinazione Reg. Gen. n. 154 del 26.02.2021 il Responsabile del Settore Tecnico comunale affidava l'appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di adeguamento ai requisiti minimi antincendio dell'immobile in parola, ha acconsentito all'ente gestore la prosecuzione del Servizio di asilo nido senza limitazioni sul numero di bambini;

Preso atto che, nelle more del completamento dei lavori di adeguamento antincendio per l'acquisizione finale del parere favorevole del Comando dei VV.FF. di Lecce allo svolgimento delle attività di asilo nido con oltre trenta persone presenti, il gestore "Coop. Sociale La Scintilla" non era nelle condizioni di chiedere l'ampliamento del numero dei posti ammessi a Catalogo mediante la procedura telematica di aggiornamento della manifestazione di interesse secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso approvato con D.D. 082/DIR/2020/318 del 17 aprile 2020;

Preso atto, altresì, che le n. 36 domande non ammesse, a fronte di un totale di 60, così come sopra descritto, il cui valore complessivo relativo alla sola quota del Voucher pari a € 181.577,00, non sono state finanziate dalla Regione Puglia, come attestato nella nota acquisita con prot. n. 4536 del 30.03.2022, a firma della Responsabile dell'Ufficio di Piano e dal RUP dell'Ambito Territoriale di Campi Salentina;

Atteso che da una ricognizione congiunta tra Regione e Uffici Comunali relativa ai contributi assegnati al Comune di Trepuzzi, di ripartizione del predetto Fondo, per l'intervallo temporale 2017-2021, a fronte di contributi assegnati per € 811.370,06, sono attualmente disponibili risorse per € 166.251,66, in quanto non ancora utilizzate, come da documentazione in atti, di cui:

- € 9.529,60 per interventi di natura edilizia/arredo;
- € 156.722,06 per servizi;

Tenuto conto che:

- nel corso dell'anno educativo 2020/2021 sono maturate differenti priorità di bisogno da imputare al Fondo di finanziamento per la gestione del Sistema Integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, per l'utilizzo del quale la Regione Puglia ha approvato i criteri per il riparto,

con particolare riferimento ai contributi concessi al Comune di Trepuzzi nelle annualità 2017/18/19/20/21;

- le suddette priorità di bisogni rilevate, nel corso dell'anno educativo 2020/2021, sono scaturite dalla volontà di perseguire gli obiettivi previsti dal D.L. n. 65 del 13.04.2017 garantendo la continuità del servizio educativo avviato e favorendo la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura delle bambine e dei bambini, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali;

Tenuto conto, altresì, che:

- nel corso dell'anno educativo 2020/2021, per le motivazioni sopra descritte, l'ente gestore del servizio asilo nido comunale non ha potuto usufruire del finanziamento regionale pari a € 181.577,00 a sostegno di n. 36 domande di Voucher acquisite ma non ammesse, a seguito della riduzione dei posti, da n. 60 a n. 24;
- era assoluto interesse dell'Ente continuare a garantire la massima fruibilità del Servizio per i bisogni così fondamentali per i nuclei familiari coinvolti;
- tra gli interventi a cui destinare il riparto del Fondo in parola, è presente il finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
- è volontà di questa Amministrazione rimodulare i bisogni rilevati nelle schede di programmazione comunale del Diritto allo Studio approvando un nuovo riparto delle somme residue rivenienti dal Fondo nazionale per il Sistema integrato 0-6 anni sui capitoli di bilancio in corso di approvazione;
- è, altresì, volontà di questa Amministrazione autorizzare il trasferimento dell'importo pari a € 9.529,60, imputato per le spese di edilizia, ai residui pari a € 156.722,06, relativi alle spese per servizi di gestione, per un totale complessivo pari a € 166.251,66 da destinare al contributo per la gestione dell'asilo nido comunale anno educativo 2020/2021;

Preso atto che per eventuali interventi di edilizia scolastica questa Amministrazione provvederà ad autorizzare altre tipologie di finanziamenti, in particolare alla fruibilità delle risorse del PNRR;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL) e del Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTI:

- Il TUEL;
- Lo Statuto del Comune;
- Il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- Visto il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di prendere atto che:

- l'autorizzazione al funzionamento della struttura "asilo nido comunale I Puffi" sita a Trepuzzi alla Via S. Martino n. 20, giusta Determinazione del Responsabile Settore Servizi Sociali n. 46 del 03/05/2013, prevedeva una ricettività pari a n.60 posti;
- in relazione all'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione delle domande di accesso alle Unità di Offerta per minori per l'anno educativo 2020-2021 di cui alla D.D. n. 640 del 21.09.2020, a valere sul P.O. FESR – FSE 2014/2020 OT VII Azione 8.6 "Interventi rivolti alle

donne per la conciliazione” – Azione 8.6a “Voucher e altri interventi di conciliazione” (Women and me inclusive) la Cooperativa Sociale “La Scintilla” risulta aver abbinato per l’Asilo Nido comunale n. 60 domande;

- relativamente all’Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all’iscrizione nel catalogo telematico dei servizi per l’infanzia e l’adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l’utilizzo di un titolo d’acquisto, approvato con D.D. n. 318 del 17.04.2020 e s.s. m.m. e ii., la Regione Puglia con nota prot. n. 3702 del 24.03.2021, comunicava all’Ambito Territoriale di Campi Salentina l’ammissione al catalogo dell’asilo nido comunale “I Puffi” di Trepuzzi con riduzione dei posti, da n. 60 a n. 24, al fine di assicurare l’osservanza della normativa in materia di prevenzioni incendi;
- che le n. 36 domande non ammesse, a fronte di un totale di 60, così come sopra descritto, il cui valore complessivo relativo alla sola quota del Voucher pari a € 181.577,00, non sono state finanziate dalla Regione Puglia, come attestato nella nota acquisita con prot. n. 4536 del 30.03.2022, a firma della Responsabile dell’Ufficio di Piano e dal RUP dell’Ambito Territoriale di Campi Salentina;

Di prendere atto, altresì, che da una ricognizione congiunta tra Regione e Uffici Comunali relativa ai contributi assegnati al Comune di Trepuzzi, di ripartizione del predetto Fondo, per l’intervallo temporale 2017-2021, a fronte di contributi assegnati per € 811.370,06, sono attualmente disponibili risorse per € 166.251,66, in quanto non ancora utilizzate, come da documentazione in atti, di cui:

- € 9.529,60 per interventi di natura edilizia/arredo;
- € 156.722,06 per servizi;

Di autorizzare la rimodulazione dei bisogni rilevati nelle schede di programmazione comunale del Diritto allo Studio approvando un nuovo riparto delle somme residue rivenienti dal Fondo nazionale per il Sistema integrato 0-6 anni sui capitoli di bilancio in corso di approvazione;

Di autorizzare, altresì, il trasferimento dell’importo pari a € 9.529,60, imputato per le spese di edilizia, ai residui pari a € 156.722,06, relativi alle spese per servizi di gestione, per un totale complessivo pari a € 166.251,66 da destinare al contributo per la gestione dell’asilo nido comunale anno educativo 2020/2021;

Di dare atto che per eventuali interventi di edilizia scolastica questa Amministrazione provvederà ad autorizzare altre tipologie di finanziamenti, in particolare alla fruibilità delle risorse del PNRR;

Di demandare ai competenti Uffici Comunali e ai Responsabili dei Settori interessati l’esecuzione degli adempimenti e le attività conseguenti la presente deliberazione;

Di dichiarare la presente, con votazione unanime espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del TUEL.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to BIANCO Stefania

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Bisconti Benvenuto

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

Impegni di Spesa						
Anno	Capitolo	Art.	Descrizione	Importo	Num. Imp	Num.SubImp.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Bisconti Benvenuto

IL SINDACO
f.to Avv. Giuseppe Maria TAURINO

FORNARO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Nunzio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Trepuzzi.

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 14/04/2022, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente ne viene data comunicazione:

- ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. N. _____

Data

PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE DELLA
f.to Dott.ssa Maria Rita DEL PRETE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE